

**Campania Teatro Festival**

# Se l'«Iliade» perde l'ira e insegna la speranza

## Al Trianon compagnia mista con minorenni dell'Istituto penale di Airola, diretti da Follieri

Mentre «Mare fuori» vince il Nastro d'Argento come serie dell'anno, è il linguaggio teatrale a far esprimere al Campania Teatro Festival i giovani dell'Istituto penale per minorenni di Airola, guidato da Marianna Adanti. Con loro le studentesse dell'Isam De' Liguori di Sant'Agata De' Goti, Gianluigi Signoriello e Paola Maria Cacace. Stasera al Trianon - alle 20 - va in scena *Disadirare. Un'altra Iliade*, drammaturgia di Adriana Follieri che è anche regista dello spettacolo con la collaborazione di Fabrizio Nardi. «I personaggi mutuati dall'*Iliade* - spiega la Follieri - attra-

versano la lunga notte e il giorno che si appresta a nascere. Le singolarità, anime trasparenti e bellissime, vengono accompagnate dalla voce molteplice del coro in un mondo che cambia forma». E poi: «Superata ogni battaglia 'contro' si combatte 'per', attraverso l'ira per potersi *Disadirare*: eroi per pace conquistata. Con fiducia nel futuro e nel presente la compagnia mista con attori detenuti edifica una nuova realtà, alternativa a quella brutale che l'esterno ci pone come specchio». Infine «occorre passare attraverso la paura per non cadere, passarci attraverso

per sperimentare la fiducia: fede di credere nella "speranza che è nell'invisibile". È il teatro, questa vertigine di vita che scavalca la morte».

Musiche originali di Luca-riello per la pièce che fa parte di *Cco - Crisi Come Opportunità Presidio culturale permanente negli Istituti penali per minorenni*, progetto realizzato grazie alle Fondazioni Alta Mane, San Zeno e Con il Sud. Lo spettacolo è stato allestito con la collaborazione del comandante e del personale di polizia penitenziaria e di tutti gli educatori dell'istituto.

**Nat. Fe.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In scena Un momento dello spettacolo «Disadirare. Un'altra Iliade»

